COMUNE DI SIZIANO
CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CERTOSA DI PAVIA

BASCAPÈ, BATTUDA, BEREGUARDO, BORGARELLO, BORNASCO, CASORATE PRIMO, CERANOVA, CERTOSA DI PAVIA, CURA CARPIGNANO, GIUSSAGO, LANDRIANO, LARDIRAGO, MARCIGNAGO, MARZANO, ROGNANO, RONCARO, SANT'ALESSIO CON VIALONE, SIZIANO, TORREVECCHIA PIA, TROVO, TRIVOLZIO, VELLEZZO BELLINI, VIDIGULFO E ZECCONE

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI CERTOSA DI PAVIA, A VALERE SUL FONDO SOCIALE REGIONALE 2018, AI SENSI DELLA DGR 501 DEL 2 AGOSTO 2018

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia, con la DGR 501 del 2 agosto 2018, ha stanziato la somma complessiva di € 54.000.000,00 a sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2018 sul territorio regionale e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani;

- All'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia è stato assegnato l'importo di € 344.025,17;

- La Cabina di Regia coordinata dall'ATS di Pavia, riunitasi in data 14 settembre 2018, dopo aver analizzato il bisogno rappresentato dagli Ambiti ed evidenziato da un lato l'esigenza di salvaguardare le specificità territoriali e gli interventi avviati in coerenza con la programmazione dei singoli Piani di Zona e dall'altro la necessità di avviare un percorso di omogeneizzazione dei criteri di riparto e di assegnazione del Fondo di cui trattasi, ha condiviso l'importanza di finalizzare le risorse erogate alle unità d'offerta all'effettiva riduzione dei costi a carico delle famiglie e pertanto di individuare sistemi di verifica e vigilanza al riguardo, nonché l'opportunità, in considerazione del crescente disagio registratosi nell'area Minori e Famiglia, di destinare a tali interventi una somma di norma non inferiore al 70% dell'importo complessivamente disponibile, fatte salve eventuali e motivate esigenze territoriali;

- L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Certosa di Pavia, riunitasi in data 25 settembre 2018, dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni territoriali da cui sono emerse una rilevante criticità nell'area della protezione dei minori e del sostegno alle famiglie (oltre 320 i minori in carico ed una spesa annua di oltre 6000.000 Euro per il solo collocamento di minori in comunità o affido familiare), nonché la necessità di sostenere la presenza di servizi in gestione associata che garantiscano risposte omogenee ai cittadini dell'Ambito anche residenti in Comuni molto piccoli (quali l'assistenza domiciliare per minori, anziani e disabili), ed infine l'opportunità di dare continuità allo storico sostegno alle unità d'offerta presenti e funzionanti sul territorio, ha provveduto a definire al Piano di Riparto e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai fini della pubblicazione del presente avviso;

- La medesima Assemblea, tenuto conto anche di quanto emerso in Cabina di Regia, nell'approvare il Piano di Riparto ed i criteri di assegnazione, si è riservata in caso di scostamento significativo del numero e del valore delle domande presentate in relazione al dato storico e al quadro di analisi delineato, di rimodulare gli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di Assegnazione dei contributi;

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni regionali e d'Ambito, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di avviso pubblico

SI RENDE NOTO CHE

È possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale 2018, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR XI/501 del 02/08/2018 e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Certosa di Pavia nella seduta del 25 settembre 2018.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 – FINALITA' E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito di Certosa di Pavia con la DGR XI/501 del 02/08/2018 ammontano a € 344.025,17 e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2018 sul territorio dell'Ambito territoriale di Certosa di Pavia e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Tali risorse sono finalizzate alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona in attuazione della programmazione sociale vigente.

ART. 2 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale sono Enti gestori, pubblici e privati, di unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani già funzionanti sul territorio dell'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia.

ART. 3 – REQUISITI E CONDIZIONI

Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2018 le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR n. 7287/08 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso. Devono pertanto essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della L.R. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE). Tali unità d'offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Possono accedere al Fondo Sociale Regionale 2018 solo unità di offerta sociale attive nel 2018; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse o avesse cessato l'attività nel 2018 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2018; non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2018.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2017, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

ART. 4 – INTERVENTI / UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI

Possono essere finanziati, a titolo esemplificativo, i seguenti interventi:

AREA MINORI:
- Affido di minori a comunità o a famiglie;
- Assistenza Domiciliare Minori (ADM)
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'autonomia;
- Asilo Nido, Micro Nido, Nido famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile;

AREA DISABILI
- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio-Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio per Disabili

AREA ANZIANI
- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani

Le unità d'offerta per la prima infanzia (Asili Nido, Micro-Nidi) devono essere accreditate ai sensi della DGR 1254/2010.

Le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

Sulla base dei dati storici e dell'analisi dei bisogni del territorio, l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 25/09/2018, ha approvato in via preventiva il seguente Piano di Riparto, riservandosi, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere a variazione/rimodulazione in fase di approvazione del Piano di Assegnazione:

AREA MINORI	Importi in Euro
Affido di minori a comunità e a famiglie	148.800,00
Assistenza Domiciliare Minori	500,00
Assistenza Domiciliare Minori gestita in forma associata a livello d'Ambito	50.000,00
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia	800,00
Asii Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia	51.300,00
Centri Ricreativi Diurni	9.200,00

AREA ANZIANI E DISABILI	Importi in Euro
Servizi di Assistenza Domiciliare	24.600
Alloggi protetti per anziani	400
Servizio di Assistenza Domiciliare gestito in forma associata a livello di Ambito	30.000
Centri socio-educativi	22.400

È costituito un Fondo di riserva dell'importo di € 6.025,17, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR XI/501/2018.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, verranno prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2017**.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse approvati dall'Assemblea dei Sindaci:

AREA MINORI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Affido di minori a comunità e a famiglie	La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute dai Comuni per il collocamento di minori in Affido o in Comunità le entrate da Fondi Specifici. Per i minori in affido è ammissibile solo la spesa per il contributo a famiglie affidatarie. L'Assegnazione sarà differenziata sulla base delle spese ammissibili e determinata percentualmente sulla base della dimensione demografica dei Comuni: Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (circa 45% spesa ammissibile) Comuni da 3.000 a 5000 abitanti (circa 30% spesa ammissibile) Comuni con popolazione oltre i 5001 abitanti (circa 25% spesa ammissibile)
Assistenza domiciliare Minori (ADM)	Sono considerate solo le spese per il personale educativo che ha realizzato il servizio. La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa per il personale educativo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per 'autonomia	La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute tutte le entrate percepite nell'anno di rendicontazione. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia
Asii Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia pubblici	La ripartizione avverrà tramite assegnazione del 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi-entrate) e l'assegnazione del restante 50% del budget sulla media degli iscritti. Nel caso di Unità d'offerta gestite in concessione, la spesa ammissibile sarà pari alla somma versata dall'Amministrazione al concessionario per calmierare le rette di frequenza in favore dell'utenza
Asii Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia privati	Per le unità di offerta private è previsto un contributo di € 250,00, erogabile solo qualora la spesa ammissibile (costi-entrate) abbia importo positivo. Il contributo assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie.
Centri Ricreativi Diurni	La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa complessiva per l'erogazione del servizio le entrate da utenza o da Fondi specifici. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget

	tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).

AREA DISABILI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la sola spesa per prestazioni complementari. La ripartizione avverrà tramite assegnazione del 50% del budget sul 60% del costo del personale e assegnazione del restante 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi - entrate)
Centri Socio Educativi	La ripartizione avverrà in quota proporzionale al numero di utenti frequentanti e residenti in uno dei Comuni appartenenti al Distretto di Certosa di Pavia. Il contributo ha la finalità di ridurre la pressione economica per l'accesso al servizio a carico dei Comuni e delle famiglie.
Servizio di Formazione all'Autonomia	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. In presenza di idonee istanze di contributo per tale unità d'offerta, storicamente non presentate, l'Assemblea si riserva di rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.
Comunità Alloggio per Disabili	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. In presenza di idonee istanze di contributo per tale unità d'offerta, storicamente non presentate, l'Assemblea si riserva di rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.

AREA ANZIANI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la spesa per sole prestazioni complementari. La ripartizione avverrà tramite assegnazione del 50% del budget sul 60% del costo del personale e assegnazione del restante 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi - entrate)
Alloggi Protetti per Anziani	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. La ripartizione avverrà mediante del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Centri Diurni per Anziani	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. In presenza di idonee istanze di contributo per tale unità d'offerta, storicamente non presentate, l'Assemblea si riserva di rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.

ART. 6 – TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo al Comune di Siziano, capofila dell'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal legale Rappresentante del soggetto richiedente.

Le istanze di contributo, corredate dalla carta di identità del sottoscrittore e dalla documentazione necessaria (come indicata all'articolo 7), devono essere inoltrate **via PEC** all'indirizzo info@pec.comune.siziano.pv.it indicando nell'oggetto "Istanza di contributo per l'accesso al Fondo Sociale Regionale 2018".

Le istanze devono risultare inviate al suddetto indirizzo PEC entro **e non oltre le ore 12.00 del 20 ottobre 2018**, pena l'esclusione.

Le istanze pervenute oltre tale termine saranno dichiarate non ammissibili. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine di 2 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda per l'accesso al Fondo Sociale Regionale 2018 (modello Allegato A) deve essere allegata, oltre alla carta d'identità del soggetto sottoscrittore, la documentazione atta a rendicontare le attività, i costi ed i ricavi relativi all'annualità 2017, per ogni unità d'offerta, intervento o servizio per cui è richiesto il contributo.

In particolare si indica a seguire quali schede dovranno essere compilate in relazione alle specifiche unità d'offerta:

- Scheda 1 - Asilo Nido
- Scheda 2 - Micro-Nido
- Scheda 3 - Nido-Famiglia
- Scheda 4 - Centro Prima infanzia
- Scheda 5 - Centro Ricreativo Diurno per Minori
- Scheda 6 - Centro di Aggregazione Giovanile
- Scheda 7 - Comunità educativa per Minori
- Scheda 8 - Comunità Familiare
- Scheda 9 – Alloggio all'Autonomia
- Scheda 10 - Comunità Alloggio per Disabili e Centro di Pronto Intervento per Disabili
- Scheda 11 - Centro Socio Educativo
- Scheda 12 - Servizio di Formazione all'Autonomia
- Scheda 13 - Alloggi protetti per Anziani
- Scheda 14 - Centro Diurno per Anziani
- File Excel: affidi_consuntivo_2017
- File Excel: servizi_domiciliari_consuntivo_2017
- File Excel: costi e entrate servizi domiciliari 2017

I soggetti richiedenti compileranno e allegheranno all'istanza unicamente le schede di rendicontazione 2017 relative all'unità d'offerta, intervento o servizio per il quale è richiesto il contributo.

In caso di istanze di contributo per la gestione di servizi residenziali per minori occorre allegare anche la dichiarazione con la quale il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2017, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato il modello Allegato B "informativa e consenso al trattamento dei dati".

ART. 8 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio di Piano ricevute le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2017, da parte degli Enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi che verrà approvato dall'Assemblea dei Sindaci entro il 30 ottobre 2018. Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali Enti gestori esclusi dai contributi con le relative motivazioni.

ART. 9 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VALUTAZIONI

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare, agli Enti gestori che hanno presentato istanza, entro il 30/11/2018, la comunicazione di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo, o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

ART. 10 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due quote:

- il 70% del contributo assegnato sarà liquidato entro il 31/12/2018, a seguito dell'approvazione del Piano di Assegnazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia e dell'invio del debito informativo a Regione;
- il 30% del contributo sarà liquidato a seguito della conclusione della fase dei controlli di secondo livello e dell'avvenuto trasferimento all'Ambito delle risorse del Fondo Sociale Regionale.

Per i contributi d'importo inferiore ad € 1.000,00 la quota sarà erogata in un'unica soluzione a conclusione delle attività di controllo.

ART. 11 – CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle istanze sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti e i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili; in caso di dichiarazioni mendaci il contributo sarà revocato e gli atti saranno trasmessi alle autorità competenti.

ART. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Siziano, ente capofila dell'Ambito, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale n. XI/501/2018.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all' Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Siziano e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali e Istruzione del Comune di Siziano. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

ART. 13 – A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Siziano in Piazza Giacomo Negri 1 a Siziano, come di seguito indicato:

Dr.ssa Patrizia Cornalba	Tel 0382/6780220	E-mail	patrizia.cornalba@comune.siziano.pv.it
Dr.ssa Irene Maugeri	Tel. 0382/6780221	E-mail	ufficiodipiano@distrettocertosadipavia.it

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è la Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito, dr.ssa Patrizia Cornalba.

La Responsabile del Servizio*
Dr.ssa Patrizia Cornalba

* Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.